
Presidenza: Lussemburgo**727^a SEDUTA PLENARIA DEL FORO**

1. Data: mercoledì 18 settembre 2013

Inizio: ore 10.05

Fine: ore 12.00

2. Presidenza: Ambasciatore H. Wurth

Prima di procedere all'esame dell'ordine del giorno la Presidenza, a nome del Foro di cooperazione per la sicurezza, ha dato il benvenuto al nuovo Rappresentante permanente degli Stati Uniti d'America presso l'OSCE, Ambasciatore Daniel Baer, al nuovo Rappresentante permanente dell'Austria presso l'OSCE, Ambasciatore Christian Strohal, e alla nuova Rappresentante permanente della Finlandia presso l'OSCE, Ambasciatore Katja Pehrman.

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: **DIALOGO SULLA SICUREZZA**

Relazioni sul Trattato sul commercio di armi:

- *Relazione sul Trattato sul commercio di armi e gli eventuali impegni connessi per gli Stati partecipanti all'OSCE, presentata dal Sig. R. Isbister, Team Leader, Small Arms and Transfer Control, Saferworld;*
- *Relazione sul Trattato sul commercio di armi e l'OSCE: quali sono le implicazioni e le possibili iniziative per contribuire a promuovere il trattato appena adottato?, presentata dal Sig. L. Simonet, esperto indipendente, ex Consigliere politico-militare della Rappresentanza permanente della Francia presso l'OSCE*

Presidenza, Sig. R. Isbister (FSC.DEL/144/13 OSCE+), Sig. L. Simonet (FSC.DEL/143/13 OSCE+), Lituania-Unione europea (si allineano i Paesi candidati l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda, Montenegro e Serbia e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale

candidato Albania; si allineano inoltre il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra e la Moldavia) (FSC.DEL/147/13), Svizzera (Annesso 1), Turchia, Belarus (FSC.DEL/148/13 OSCE+), Stati Uniti d'America, Regno Unito, Federazione Russa, Finlandia

Punto 2 dell'ordine del giorno: DICHIARAZIONI GENERALI

Esercitazione militare congiunta Russia-Belarus denominata Ovest 2013, da tenersi dal 20 al 26 settembre 2013: Belarus (Annesso 2), Federazione Russa

Punto 3 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Distribuzione di uno studio comparativo degli impegni OSCE relativi alle armi di piccolo calibro e leggere (SALW) rispetto agli accordi internazionali in materia di SALW (FSC.GAL/90/13): Rappresentante del Centro per la prevenzione dei conflitti*
- (b) *Questioni protocollari: Rappresentante del Centro per la prevenzione dei conflitti*
- (c) *Riunione informativa introduttiva per nuovi delegati presso l'FSC, da tenersi il 27 settembre 2013: Rappresentante del Centro per la prevenzione dei conflitti*
- (d) *Informativa sulla prossima 61^a riunione del Gruppo per le comunicazioni, da tenersi il 25 settembre 2013: Rappresentante del Centro per la prevenzione dei conflitti (Annesso 3)*

4. Prossima seduta:

mercoledì 25 settembre 2013, ore 10.00, Neuer Saal

727^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.733, punto 1 dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA SVIZZERA

Signor Presidente,

la Svizzera desidera ringraziare la Presidenza lussemburghese dell'FSC per aver organizzato questo dialogo sulla sicurezza relativo al Trattato sul commercio di armi, che si sta rivelando di grande attualità.

Desideriamo anche ringraziare il signor Roy Isbister e il signor Loïc Simonet per le interessanti relazioni e osservazioni. Dato che la Svizzera ha svolto un ruolo attivo nel processo del Trattato sul commercio di armi sin dal suo inizio, vorrei formulare alcune osservazioni.

La conclusione e l'adozione del Trattato sul commercio di armi sono state un grande successo. Il Trattato è un documento giuridico forte, solido ed equilibrato in grado di rafforzare sia la sicurezza internazionale che regionale, promuovendo al contempo un commercio di armi responsabile a livello internazionale. Esso comprende una vasta gamma di categorie, tra cui armi di piccolo calibro e leggere, munizionamento/munizioni, e parti e componenti; pone il diritto internazionale umanitario e i diritti umani al centro della valutazione delle esportazioni; affronta globalmente le conseguenze sociali, economiche e umanitarie e di sicurezza del commercio non regolamentato e illecito di armi convenzionali. L'efficacia del Trattato dipenderà tuttavia dalla volontà degli Stati membri di garantirne la piena attuazione.

La Svizzera è pronta a dare il proprio contributo al riguardo e si impegnerà attivamente per l'universalizzazione e la piena attuazione del Trattato. La Svizzera è stata tra i primi 67 Stati membri delle Nazioni Unite a firmare il Trattato a New York, in occasione dell'evento speciale di apertura alla firma il 3 giugno 2013. Colgo l'occasione per informarvi che il mio paese ha avviato il processo di ratifica a livello nazionale e per incoraggiare altri Stati ad agire in tal senso, affinché il Trattato possa entrare in vigore rapidamente. Stiamo inoltre sostenendo diversi progetti volti ad accrescere la comprensione e l'applicazione del Trattato sul commercio di armi. A Ginevra sono stati avviati progetti molto promettenti a sostegno dell'attuazione del Trattato. Questo è uno solo dei numerosi fattori che pone Ginevra nella posizione ideale per ospitare il Segretariato del Trattato sul commercio di armi. Nessun altro luogo ospita una rete altrettanto fitta di missioni diplomatiche, organizzazioni internazionali, organizzazioni non governative, programmi inter-agenzia e istituzioni

accademiche di livello mondiale. La Confederazione svizzera sarà lieta di ospitare il Segretariato del Trattato sul commercio di armi a Ginevra.

Il contributo delle organizzazioni regionali e subregionali al processo del Trattato sul commercio di armi è stato di grande valore. Infatti l'OSCE stessa, quale accordo regionale ai sensi del Capitolo VIII della Carta delle Nazioni Unite, nel corso degli ultimi due decenni ha elaborato una serie imponente di norme, standard e misure volte ad assicurare trasferimenti responsabili di armi convenzionali e porre un freno alla proliferazione di armi di piccolo calibro e leggere, contribuendo in tal modo agli sforzi globali. A tale proposito, vale la pena ricordare il documento fondamentale sui Principi regolanti le cessioni di armamenti convenzionali adottato il 25 novembre 1993, uno dei documenti OSCE fondamentali che affrontano il tema dei trasferimenti responsabili di armi.

L'OSCE può e deve svolgere un ruolo fondamentale nel settore delle armi di piccolo calibro e leggere e del commercio di armi. Incoraggiamo l'FSC a impegnarsi attivamente a sostenere il Trattato sul commercio di armi.

La Svizzera ritiene che l'universalizzazione e l'attuazione sono aspetti chiave che l'OSCE potrebbe affrontare e in tal modo sviluppare possibili azioni concrete. La Svizzera auspica uno scambio di pareri su come gli Stati partecipanti potrebbero promuovere il dialogo e la cooperazione sul Trattato sul commercio di armi.

La ringrazio per la Sua attenzione, signor Presidente.

Chiedo che la presente dichiarazione sia allegata al giornale odierno.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.JOUR/733
18 September 2013
Annex 2

ITALIAN
Original: RUSSIAN

727^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.733, punto 2 dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA BELARUS

Signor Presidente,

desideriamo informare le esime delegazioni che dal 20 al 26 settembre 2013 sul territorio della Repubblica di Belarus e della Federazione Russa si terrà l'esercitazione strategica congiunta delle forze armate della Repubblica di Belarus e della Federazione Russa denominata "Zapad 2013" ("Ovest 2013").

Lo scopo di tale esercitazione è lo svolgimento di pratiche di addestramento e l'impiego di unità di truppe (forze) al fine di garantire la sicurezza militare dello Stato dell'Unione.

Il numero totale di militari impiegati nel segmento belaruso dell'esercitazione sarà di 12.850 persone, nel segmento russo di circa 9.400 persone.

Maggiori informazioni su tale esercitazione sono contenute nelle notifiche inviate l'8 agosto 2013 dalla Belarus e dalla Russia agli Stati partecipanti attraverso la Rete di comunicazioni dell'OSCE (Modelli N. CBM/BY/13/0048/F25/O e N. CBM/RU/13/0068/F25/O).

Nel segmento russo dell'esercitazione "Ovest 2013" la parte belarusa parteciperà con una sottounità della divisione della 103^a brigata mobile delle forze speciali delle Forze armate della Repubblica di Belarus.

Desideriamo inoltre sottolineare che la Repubblica di Belarus, in uno spirito di buona volontà e guidata dai principi di apertura e trasparenza, ha invitato rappresentanti degli Stati parte confinanti (Lettonia, Lituania, Polonia, Ucraina) per prendere conoscenza del tipo di attività militare menzionata. La relativa notifica è stata inviata attraverso la Rete di comunicazioni dell'OSCE il 14 agosto 2013 (Modello N. CBM/BY/13/0049/O).

Chiedo di far allegare il testo della presente dichiarazione al giornale della seduta.

Grazie, signor Presidente.

727^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.733, punto 3(d) dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE DEL RAPPRESENTANTE DEL CENTRO
PER LA PREVENZIONE DEI CONFLITTI**

Grazie, Signor Presidente.

Cari Ambasciatori,
cari colleghi,

nella mia veste di Presidente del Gruppo per le comunicazioni dell'FSC desidero cogliere quest'opportunità per annunciare che la 61^a riunione del gruppo per le Comunicazioni avrà luogo mercoledì prossimo, 25 settembre, alle 14:00 nella Bibliotheksaal. Come sempre, tutte le delegazioni sono invitate a partecipare.

Durante la riunione saranno discussi due punti principali:

- la necessità di reperire uno spazio aggiuntivo per i server – un sito secondario o di salvataggio (failover), se si vuole. Le ragioni alla base della discussione riguardano la necessità di una disponibilità permanente della Rete di comunicazioni dell'OSCE;
- le date relative allo scambio annuale di informazioni militari nel mese di dicembre. È mia intenzione raccomandare le seguenti date:
 - martedì 10 e mercoledì 11 dicembre: Seminario sullo scambio automatizzato di dati;
 - giovedì 12 dicembre: scambio cartaceo formale per il Documento di Vienna 2011 e diffusione dei dati compositi raccolti durante il Seminario sullo scambio automatizzato di dati;
 - occorre rilevare che il Gruppo per le comunicazioni prevede al momento di tenere la sua 62^a riunione durante tale arco di tempo, dopo la seduta dell'FSC di mercoledì 11 dicembre. Tuttavia, saremo flessibili in modo da tener conto dei dibattiti in corso dei Capi dei centri di verifica e della relativa riunione.

La ringrazio, signor Presidente, per avermi offerto l'opportunità di informare il Foro su queste importanti questioni. Sarò lieto di rispondere a qualsiasi quesito in merito.